

Piemonte e l'accogliente Val Susa Terra di incontri e di passaggi Self drive

4 giorni – 3 notti

Il fascino del Viaggio

La Valle di Susa è terra di incontri e di passaggi: si allunga da Torino ed arriva in Francia, attraverso 3 valichi che ne hanno segnato la storia, e, in qualche modo anche il destino di questi tempi: il Moncenisio, il Fréjus ed il Monginevro. La Francia dunque è alle porte, e dall'altra parte, più ad ovest, la città di Torino.

Questa idea di viaggio è pensato a coppie e famiglia che hanno voglia di natura ma anche incontri e testimonianze vere.

Visiteremo la Valle di Susa iniziando da **Avigliana**, la città medioevale dal cuore verde; pernosteremo in un ex convento pieno di fascino e di storie da raccontare, e da lì saliremo a piedi alla **Sacra di San Michele, monumento simbolo della Regione Piemonte**, che è entrato nel nostro immaginario grazie ad Umberto Eco che vi si ispirò per scrivere "Il nome della Rosa"

La nostra esplorazione prosegue con la città di **Susa**: una città di frontiera, a pochi chilometri dalla Francia, affascinante per le sue testimonianze di storia romana e medioevale. Visiteremo infine **l'Abbazia della Novalesa** che ha origini molto antiche, ed è prezioso testimone della storia della Valle di Susa, con il passaggio di Carlo Magno, l'avvento dei Saraceni, ed il ritorno dei monaci benedettini, che tutt'ora la abitano. La Valle di Susa è una terra aspra fatta di bellezze che a volte sono nascoste, ma folgoranti. Questo non è che un assaggio: visitandola con noi, vi verrà voglia di tornarci!

Cosa rende speciale il viaggio

Durante il viaggio conosceremo più da vicino il **Gruppo Abele**, associazione fondata da Don Ciotti nel 1965, che si occupa da oltre 50 anni di sostenere chi affronta un momento difficile, accompagnandolo in un percorso personalizzato per recuperare un posto nella società che lo ha messo ai margini. Fare cultura e proporre azioni concrete di cambiamento dando voce a chi è più debole.

Il Gruppo Abele gestisce la **Certosa 1515** luogo di grande fascino e storia. Durante il viaggio sarà interessante incontrare **piccoli produttori di vini autoctoni** della Valle, di sentire dalla storia dei produttori la fatica di dover lavorare con i vigneti abbarbicati là, dove le grandi opere che portano conflitti, hanno vita.

Punti Forti

- la Sacra di San Michele, monumento simbolo di tutta la Regione Piemonte
- Susa, città di frontiera che da nome alla valle
- Novalesa la sua abbazia ed i monaci

Plus Solidale

- Incontro e conoscenza più da vicino del Gruppo Abele che gestisce l'ex monastero Certosa 1515 ove si pernosterà. Il gruppo Abele è stato fondato da Don Ciotti nel 1965 da oltre 50 anni è vicino a chi è in difficoltà e l'associazione è impegnata per rimuovere tutto ciò che crea emarginazione, disuguaglianza, smarrimento.



Programma:

1 giorno: Avigliana

Nel pomeriggio vista guidata del centro storico e le sue borgate, la storia di una città che per la sua operosità ed opulenza la rese pari di importanza a Torino in epoca medioevale. Passeggiare per le stradine dove si affacciano antichi palazzi, camminare su strade acciottolate; salire sulle rovine del castello che fu distrutto dai Francesi alla fine del 1600 e da lì godere di un panorama meraviglioso, con la Sacra di San Michele, la conca dei due laghi ed il Parco Naturale, il meraviglioso anfiteatro alpino della Valle di Susa.

Nel tardo pomeriggio, si giungerà alla **Certosa 1515** dove si cenerà e pernoverà dopo avere visitato il luogo, e ascoltato la storia di impegno e solidarietà della cooperativa che la gestisce, nata in seno al Gruppo Abele.

2 giorno: Sacra di San Michele

Partendo dopo la prima colazione dalla Certosa, in compagnia di una guida naturalistica ci si incamminerà, di primo mattino lungo la **Via dei Principi verso la Sacra di San Michele** (1:30 di cammino, 300 metri di dislivello): si narra che per volere di Carlo Alberto, ventisette salme di nobili Savoia furono portate dal Duomo di Torino alla Sacra di San Michele attraverso questo sentiero. Le salme vennero poi tumulate nei sotterranei della Sacra stessa. Da lì in poi prende origine il nome del sentiero.

Dopo avere visitato la Sacra e pranzato al sacco, si rientrerà in Certosa a piedi per godere del resto della giornata in pieno relax. Cena inclusa e pernottamento

3 giorno: Susa

La vista guidata della **città di Susa** è un ottimo modo per iniziare la giornata. Città di confine, luogo di passaggi e di culture che si incontrano. Testimonianze di storia che ancora oggi fanno parte del tessuto di questa cittadina incantevole.

Dopo il pranzo libero ci si recherà nella borgata di Giaglione, per conoscere una realtà di **produttori vinicoli locali**. Una storia fatta di molto lavoro e di un sogno nel cassetto che si è realizzato.

Si potranno visitare le cantine ed i vigneti, e qui si prenderà alloggio. La delizia di una cena cucinata con prodotti locali ed accompagnata dalla degustazione dei vini della casa con un panorama che si estende sulla Val Clarea e sulla Valle di Susa, saranno la giusta conclusione di una giornata indimenticabile

4 giorno: Novalesa – ritorno a Torino

Alla mattina ci si recherà a Novalesa per visitare **l'Abbazia benedettina dei Santi Pietro e Andrea**, conosciuta come **l'Abbazia della Novalesa**. Fondata nel 726, ospita ancora oggi una comunità monastica benedettina della Congregazione Sublacense Cassinese.

Il corpo dell'Abbazia, le cappelle affrescate (chiuse in caso di maltempo), il **piccolo museo archeologico**, ed il **museo del restauro del libro**, custodiscono la storia e la cultura di questo luogo e dei monaci che lo abitano.

Prima di rientrare a Torino, consigliamo un'ultima sosta del gusto: questa volta con un pranzo presso un piccolo ristorante a Vaie che cucina prodotti locali, e che è gestito da una cooperativa che aiuta le fasce deboli restituendo dignità e lavoro: una socialità per tutti i gusti, amano così definire il loro impegno.

